



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 10 DEL 11.04.2022

Anno 2022 giorno 11 mese di aprile alle ore 14.30 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Modifica del Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori sottosoglia.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Cau Sergio	X	
2	Cossu Alberto	X	
3	Facci Daniele	X	
4	Gottin Leonardo	X	
5	Valente Claudio	X	

PRESIDENTE

Valente Claudio

SEGRETARIO

Gugole Giorgio

**COLLEGIO DEI
REVISORI CONTI**

Dal Dosso Davide Tommaso
Gambaretto Nicola
Simonato Flavio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 21.12.2020 questa Azienda si è dotata di un Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al dott. Giorgio Gugole;

CONSIDERATO che la dott.ssa Francesca Ferigo è rientrata nell'incarico di Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio ed Economato a partire dal 01.02.2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del vigente Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria *"Per ciascuna procedura di affidamento il Direttore dell'Esu è il responsabile del procedimento [...]"*;

RITENUTO opportuno, per assicurare una maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, modificare il citato art. 5 come di seguito indicato:

<i>Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria</i> <u>Art. 5 testo vigente</u>	<i>Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria</i> <u>Art. 5 – modifica proposta</u>
Per ciascuna procedura di affidamento il Direttore dell'ESU è il responsabile del procedimento.	Per ciascuna procedura di affidamento il Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio ed Economato dell'ESU è il responsabile del procedimento.
Ove la natura della prestazione lo richieda può essere nominato un responsabile a supporto del RUP	Ove la natura della prestazione lo richieda può essere nominato un responsabile a supporto del RUP.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 5
- Consiglieri votanti	N. 5
- Voti favorevoli	N. 5
- Voti contrari	N. =
- Astenuti	N. =

Tutto ciò premesso e considerato.

DELIBERA

1. la premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge nr.241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
2. di approvare la modifica dell'art. 5 del Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 21.12.2020, come di seguito riportato:

<i>Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria</i> <u>Art. 5 testo vigente</u>	<i>Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria</i> <u>Art. 5 – modifica proposta</u>
Per ciascuna procedura di affidamento il Direttore -dell'ESU è il responsabile del procedimento.	Per ciascuna procedura di affidamento il Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio ed Economato dell'ESU è il responsabile del procedimento.
Ove la natura della prestazione lo richieda può essere nominato un responsabile a supporto del RUP	Ove la natura della prestazione lo richieda può essere nominato un responsabile a supporto del RUP.

3. di aggiornare il Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria nel testo allegato sub. A)
4. di disporre la pubblicazione, in attuazione e secondo le disposizioni normativamente previste.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Giorgio Gugole)

IL PRESIDENTE
(Dott. Claudio Valente)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

ESU DI VERONA
REGOLAMENTO PER GLI ACQUISTI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE SOTTO
SOGLIA

INDICE
CAPO 1

ARTICOLO 1 - (Procedura sotto soglia).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ARTICOLO 2 - (Principi).....	3
ARTICOLO 3 - (Tutela delle imprese di minori dimensioni)	Errore. Il segnalibro non è definito.
ARTICOLO 4 - (Soglie)	4
ARTICOLO 5 - (Responsabile del procedimento).....	5
ARTICOLO 6 - (Direttore Dell'esecuzione / Direttore Dei Lavori).....	5
ARTICOLO 7 - (Tempistiche per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente).....	5
ARTICOLO 8 - (Durata dei contratti)	Errore. Il segnalibro non è definito.

CAPO 2

ARTICOLO 9 - (Affidamento Diretto Puro).....	6
ARTICOLO 10 - (Rotazione).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ARTICOLO 11 - (Dislocazione territoriale)	Errore. Il segnalibro non è definito.
ARTICOLO 12 - (Criterio di aggiudicazione)	7
ARTICOLO 13 - (Cauzione provvisoria)	7
ARTICOLO 14 - (Verifica dei requisiti).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ARTICOLO 15 - (Decreto affidamento semplificato).....	7
ARTICOLO 16 - (Cauzione definitiva)	7
ARTICOLO 17 - (Subappalto).....	7
ARTICOLO 18 - (Stipula del contratto).....	7

CAPO 3

ARTICOLO 19 - (Procedura negoziata sotto soglia)	8
ARTICOLO 20 - (Indagine di mercato).....	8
ARTICOLO 21 - (Avviso preventivo)	8
ARTICOLO 22 - (Procedura comparativa)	8
ARTICOLO 23 - (Manifestazione di interesse).....	8
ARTICOLO 24 - (Albo Fornitori).....	9
ARTICOLO 25 - (Criterio di rotazione).....	9
ARTICOLO 26 - (Differente dislocazione territoriale)	10
ARTICOLO 27 - (Decreto di indizione/a contrarre)	10
ARTICOLO 28 - (Criteri di aggiudicazione)	10
ARTICOLO 29 - (Lettera invito)	10
ARTICOLO 30 - (Cauzione provvisoria)	11
ARTICOLO 31 - (Nomina della commissione)	11
ARTICOLO 32 - (Verifica dei requisiti).....	11
ARTICOLO 33 - (Cauzione definitiva)	11
ARTICOLO 34 - (Soglia di anomalia).....	11
ARTICOLO 35 - (Termini della procedura comparativa negoziata).....	12
ARTICOLO 36 - (Decreto di aggiudicazione)	12
ARTICOLO 37 - (Forma del contratto).....	12

ARTICOLO 38 - (Verifica delle prestazioni)	12
ARTICOLO 39 – (Pagamenti).....	12
ARTICOLO 40 – (subappalto).....	12
ARTICOLO 41 – (Codice Gara Cig/Simog)	12
ARTICOLO 42 – (Tracciabilità Finanziaria).....	13
ARTICOLO 43 – (Contributo ANAC).....	13
ARTICOLO 44 – (Codice di comportamento).....	13
ARTICOLO 45 – (Applicazione delle clausole sociali).....	13
ARTICOLO 46 – (Imposta di bollo).....	13
ARTICOLO 47 – (Avviso di post informazione).....	13
ARTICOLO 48 – (Protocollo di legalità).....	14
ARTICOLO 49 – (Trasparenza Amministrativa).....	14

CAPO 1 QUADRO GENERALE

Art. 1 – PROCEDURE SOTTOSOGLIA

Gli affidamenti per l'acquisizione di forniture di beni, di servizi e di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, avvengono ai sensi del D.L 79/2020 convertito in Legge 120/2020 in deroga alle previsioni dell'art. 36 comma 2 e 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016 fino al 31.12.2021.

Il presente regolamento costituisce altresì attuazione, nei limiti residuali di applicabilità di cui al citato D.Lgs., del D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»».

E' fatta salva l'applicazione delle linee guida elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione e degli altri provvedimenti che, per le parti non già immediatamente abrogate, terranno luogo del detto D.P.R. 207/2010, secondo quanto disposto dal citato D.Lgs.

Le disposizioni di cui al presente regolamento per l'affidamento di contratti pubblici si applicano a tutte le procedure con avvio procedimento, decreto a contrarre e affidamento adottato al 31 dicembre 2021 a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19.

Art. 2– PRINCIPI

Le procedure sottosoglia sono soggette ai principi contenuti nel codice degli appalti pubblici e in particolare sono attuate nel rispetto:

- a) del principio di economicità, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) del principio di efficacia, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) del principio di tempestività, che importa l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) del principio di correttezza, il quale richiede una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) del principio di libera concorrenza, che comporta l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento, i quali impongono una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) dei principi di trasparenza e pubblicità, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) del principio di proporzionalità, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- j) dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale con la previsione, nella documentazione progettuale e di gara, dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- k) del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi con l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Art. 3– TUTELA DELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI

Nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, consentendo la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

Art. 4– SOGLIE

Le procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori disciplinati dal presente regolamento sono consentite nei limiti indicati di seguito:

LAVORI				
SOGLIE		MODELLO PROCEDURALE		RIFERIMENTO
DA	A			
0,00	- 150.000,00	AFFIDAMENTO DIRETTO		Art. 1 comma 2 lett.a) L. 120/2020
= 150.000,00 +	- 350.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA	CONFRONTO COMPARATIVO CON ALMENO 5 OE	Art. 1 comma 2 lett. b) L. 120/2020
= 350.000,00 +	- 1.000.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA	CONFRONTO COMPARATIVO CON ALMENO 10 OE	Art. 1 comma 2 lett. b) L. 120/2020
= 1.000.000,00 +	- 5.350.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA	CONFRONTO COMPARATIVO CON ALMENO 15 OE	Art. 1 comma 2 lett. b) L. 120/2020

SERVIZI				
SOGLIA		MODELLO PROCEDURALE		RIFERIMENTO
DA	A			
0,00	- 75.000,00	AFFIDAMENTO DIRETTO		ART. 1 comma 2 lett.a) L. 120/2020
= 75.000,00 +	- 214.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA	CONFRONTO COMPARATIVO CON ALMENO 5 OE	Art. 1 comma 2 lett. b) L. 120/2020

FORNITURE				
SOGLIA		MODELLO PROCEDURALE		RIFERIMENTO
DA	A			
0,00	- 75.000,00	AFFIDAMENTO DIRETTO		ART. 1 comma 2 lett.a) L.120/2020
= 75.000,00 +	- 214.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA	CONFRONTO COMPARATIVO	Art. 1 comma 2 lett. b) L 120/2020

			CON ALMENO 5 OE	
--	--	--	--------------------	--

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA DI ARCHITETTURA E DI PROGETTAZIONE				
SOGLIA		MODELLO PROCEDURALE		RIFERIMENTO
DA	A			
0,00	- 75.000,00	AFFIDAMENTO DIRETTO		ART. 1 comma 2 lett.a) D.L. 76/2020
= 75.000,00 +	- 214.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA	CONFRONTO COMPARATIVO CON ALMENO 5 OE	Art. 1 comma 2 lett. b) D.L. 76/2020

Il calcolo del valore stimato è basato sull'importo pagabile al netto dell'IVA ed eventuali oneri della sicurezza.

Il calcolo tiene conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi contrattuali.

Art. 5 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per ciascuna procedura di affidamento il Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio ed Economato dell'ESU è il responsabile del procedimento.

Ove la natura della prestazione lo richieda può essere nominato un responsabile a supporto del RUP.

Art.6 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE / DIRETTORE DEI LAVORI

Nel Decreto del Direttore di indizione/affidamento viene nominato un Direttore dell'esecuzione e/o un Direttore dei Lavori.

Il Direttore dell'Esecuzione/il DL assicura il rispetto dell'esecuzione dell'appalto e riferisce immediatamente al RUP su qualsiasi circostanza rilevante concernente la procedura di affidamento e in particolare su fatti che determinino o facciano ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, facendo proposte per il loro superamento ovvero segnalando iniziative assunte a tal fine.

ART. 7 – TEMPISTICHE PER L' AGGIUDICAZIONE O L'INDIVIDUAZIONE DEFINITIVA DEL CONTRAENTE

LAVORI		TEMPI DI
DA	A	
0,00	- 150.000,00	2 MESI
= 150.000,00 +	- 350.000,00	4 MESI
= 350.000,00 +	- 1.000.000,00	4 MESI
= 1.000.000,00 +	- 5.350.000,00	4 MESI

SERVIZI E FORNITURE	TEMPI
---------------------	-------

DA	A	
0,00	- 75.000,00	2 MESI
=		
75.000,00	- 214.000,00	4 MESI
+		

Art. 8– DURATA DEI CONTRATTI

La durata del contratto deve essere indicata nella documentazione di gara.

La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

CAPO 2 AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTOSOGLIA PURO

Art. 9 –AFFIDAMENTO DIRETTO PURO

La scelta dell'operatore economico per affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 per lavori, servizi e forniture, avviene senza comparazione e senza obbligo di ricorso ai mercati elettronici telematici.

La scelta dell'operatore economico per affidamenti di importo inferiore a € 75.000,00 per servizi e forniture ed a € 150.000,00 per lavori avviene:

- a) mediante comparazione di listini di mercato, offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, analisi prezzi praticati da altre amministrazioni;
- b) mediante confronto tra preventivi (caratterizzato da informalità e da un confronto tra le esigenze dell'amministrazione e la proposta di ciascun operatore economico consultato).

Art. 10 –ROTAZIONE

In caso di affidamento diretto al contraente uscente o in caso di reinvio esteso al contraente uscente, è necessario evidenziare nella motivazione, in alternativa, ricorrendone le condizioni:

- a) l'effettiva assenza di alternative ed il grado di soddisfazione maturato dall'Azienda nel precedente appalto (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- b) la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento anche tenendo conto della qualità della prestazione ed il grado di soddisfazione maturato dalla stazione appaltante nel precedente appalto (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- c) nel caso di consegne complementari, qualora il cambiamento dell'affidatario obblighi l'ESU ad acquistare forniture, lavori e servizi con caratteristiche tecniche differenti.

Art. 11 – DISLOCAZIONE TERRITORIALE

Non si applica il principio della differente dislocazione territoriale alle procedure di affidamento diretto per lavori fino a € 150.000,00 e servizi, forniture e servizi tecnici di ingegneria fino a € 75.000,00.

Art. 12 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente nell'affidamento diretto non si attua né in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa né del criterio del prezzo più basso in quanto avviene con una istruttoria procedimentale non formalizzata volta ad individuare la soluzione più conveniente in relazione all'affidamento.

Art. 13 – CAUZIONE PROVVISORIA

Nelle procedure di importo inferiori a 75.000,00 per servizi e forniture e € 150.000,00 per lavori l'ESU non richiede la cauzione provvisoria.

Art. 14 – VERIFICA DEI REQUISITI

Gli operatori economici per i quali operano affidamenti diretti sono ammessi ad un regime semplificato di controlli come di seguito:

a) per importi fino a 5.000,00 euro l'ESU ha facoltà di procedere all'aggiudicazione sulla base:

- di un'apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- visura camerale;

b) per importi oltre 5.000,00 euro e non superiori a 75.000,00 euro per servizi e forniture e 150.000,00 per lavori, l'ESU ha facoltà di procedere all'aggiudicazione sulla base:

- di un'apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- di apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere speciale, se previsti;
- della consultazione del casellario ANAC;
- della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- visura camerale ;
- della verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni.

Resta inteso che sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici dovranno essere effettuati controlli a campione nella misura del 1% per anno solare, in relazione agli affidamenti diretti effettuati. I controlli devono essere eseguiti anche tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato

Art. 15 – DECRETO DI AFFIDAMENTO SEMPLIFICATO

L'affidamento avviene mediante Decreto del Direttore che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché del possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesti.

Art. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'ESU si riserva di chiedere la costituzione di una garanzia a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale con le modalità e le riduzioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016

ART. 17 – SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto negli affidamenti diretti puri.

ART. 18 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o le piattaforme telematiche.

CAPO 3

AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA

ART. 19 – PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA

Gli appalti che hanno ad oggetto servizi, fornitura e lavori possono essere affidati previa consultazione di un numero di operatori economici, ove esistenti, come indicati all' articolo 4 del presente regolamento.

ART. 20 – INDAGINE DI MERCATO

E' un procedimento autonomo rispetto all'individuazione del contraente ed è preordinata a consentire di acquisire maggiori informazioni tecniche e operative nella preparazione degli appalti.

Non ingenera negli operatori economici alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Può essere effettuato anche su mercati elettronici telematici.

Art. 21 – AVVISO PREVENTIVO

Nel caso in cui si proceda tramite indagini di mercato, è necessario pubblicare un avviso pubblico per ogni singola procedura.

Nel caso in cui l'amministrazione si avvalga di elenchi cui si è proceduto mediante avviso pubblico preventivo, l'obbligo di un avviso pubblico è assolto con la quella pubblicazione.

ART. 22 – PROCEDURA COMPARATIVA

Nel caso di affidamenti di importo pari o superiore a € 75.000,00 per servizi e forniture inclusi i servizi di ingegneria di architettura e di progettazione e ad € 150.000,00 per lavori, con l'utilizzo di procedura negoziata, la scelta del contraente avviene a seguito di procedura selettiva comparativa (finalizzata a porre in comparazione tra loro offerte degli operatori economici sulla base del criterio di valutazione dichiarato) da realizzarsi attraverso:

- a) manifestazione di interesse,
- b) utilizzo elenco Albo Fornitori dell'ESU
- c) utilizzo elenco fornitori preferiti all'interno delle piattaforme telematiche ACQUISTINRETEPA, SINTEL etc.

ART 23 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse si avvia con un Decreto del Direttore di approvazione dell'avviso quale strumento per individuare gli operatori economici da invitare.

L'avviso va pubblicato sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti".

L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in 5 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di tre giorni.

Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto.

L'avviso deve indicare:

- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale richiesti;
- i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- i criteri di selezione degli operatori economici;

- le modalità per prender contatto, se interessati, con l'ESU di Verona.

Nell'avviso di manifestazione di interesse l'ESU si riserva la facoltà di procedere alla selezione dell'affidatario mediante sorteggio, di cui deve essere data successiva notizia.

ART 24 – ALBO FORNITORI

L'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura d'appalto viene effettuata tramite albo fornitori costituito ad hoc, secondo le modalità di seguito individuate.

L'albo viene costituito a seguito di avviso pubblico, nel quale viene rappresentata la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare, reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti".

L'avviso deve indicare:

- le tipologie e categorie /fasce di importo di lavori, beni e servizi per i quali gli operatori economici possono iscriversi come da elenco allegato;
- i requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;

L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali.

La valutazione delle istanze di iscrizione è effettuata nel termine di quindici giorni (o altro termine non superiore a 30 giorni) dalla ricezione dell'istanza medesima, fatta salva la previsione di un maggiore termine, non superiore a novanta giorni, in funzione della numerosità delle istanze pervenute. L'accettazione dell'iscrizione viene comunicata via pec all'operatore economico.

La trasmissione delle comunicazioni e della documentazione avviene via PEC.

Gli operatori economici sono tenuti ad informare tempestivamente l'ESU di Verona rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Viene comunicata via pec la non ammissione all'albo degli operatori economici che, secondo motivata valutazione:

- hanno commesso grave negligenza;
- siano in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- si sono resi responsabili di false dichiarazioni;
- si sono resi responsabili di gravi inadempimenti attestati dal Responsabile del Procedimento;
- abbiano colposamente presentato offerta in gare i cui bandi e/o capitolati richiedevano requisiti tecnico-economici in realtà non posseduti;
- non posseggano uno o più requisiti richiesti per l'iscrizione.

ART 25 – CRITERIO DI ROTAZIONE

Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di affidamento diretto o di invito a procedure volte all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente.

Il principio di rotazione nelle procedure comparative si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, quando i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, hanno ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere (SOA), oppure nello stesso settore di servizi (CPV).

L'ESU si riserva di invitare anche l'operatore economico uscente partecipante alla manifestazione di interesse precedente nel caso in cui si ritenga di invitare tutti gli operatori economici partecipanti.

L'ESU si riserva altresì di integrare il novero degli operatori economici da invitare nel caso in cui il numero dei partecipanti alla manifestazione sia inferiore rispetto a quello indicato nella manifestazione stessa.

ART. 26 – DIFFERENTE DISLOCAZIONE TERRITORIALE

Nell'organizzazione della procedura di confronto comparativo degli operatori economici sia nella fase di individuazione che nella fase di definizione degli inviti l'ESU può optare:

- per l'individuazione di un numero minimo di operatori economici adottando meccanismi selettivi sulla base del rispetto dei principi dell'art. 114 della Costituzione Italiana ovvero sulla suddivisione in Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato in estensione territoriale rispetto alle soglie economiche della procedura;
- per invitare tutti i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse anche se afferenti ad un unico contesto territoriale, nel caso in cui la formazione del novero degli operatori economici è determinata da dinamiche del mercato di riferimento.

ART. 27 – DECRETO DI INDIZIONE/A CONTRARRE

Il Decreto di indizione deve indicare:

- le esigenze che si intendono soddisfare;
- le caratteristiche dei beni o servizi che si intendono conseguire (capitolato, documentazione tecnica, progetti, ecc.)
- i criteri per la selezione degli operatori economici da invitare (disciplinare);
- il criterio per la scelta della migliore offerta.

Art. 28 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente ritenuto più valido può essere effettuata:

- al prezzo più basso, qualora l'oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici circostanziati che già individuano chiaramente la qualità attesa;
- a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a criteri determinati in sede di capitolato.

Art. 29 – LETTERA INVITO

La lettera invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e seria.

In linea di massima l'invito deve contenere:

- A) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- B) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara (oppure nel caso di operatore economico selezionato da un albo fornitori, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'albo fornitori). Nel caso di utilizzo del Mercato elettronico l'ESU di Verona deve utilizzare il DGUE per richiedere eventuali requisiti speciali, afferenti alla specifica procedura, ulteriori a quelli già acquisiti in fase di abilitazione o ammissione al Mercato Elettronico medesimo;
- C) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- D) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- E) il criterio di aggiudicazione prescelto. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, l'ESU di Verona deve procedere all'aggiudicazione delle procedure negoziate sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- F) la misura delle penali;
- G) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- H) eventuale richiesta di sopralluogo;
- I) l'eventuale richiesta di garanzie;

- J) il nominativo del RUP;
- K) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo e comunque per importi inferiori alla soglia comunitaria e che non presentano carattere transfrontaliero, l'ESU di Verona deve prevedere nella lettera d'invito l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;
- L) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- M) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi telematici e della documentazione amministrativa.

Art. 30 – CAUZIONE PROVVISORIA

Nelle procedure negoziate con confronto competitivo l'ESU di Verona richiede una cauzione provvisoria di importo dimezzato rispetto a quanto previsto ordinariamente all'art. 93 del D.L.gs 50/2016).

Art. 31 – NOMINA DELLA COMMISSIONE

La nomina della commissione casi in cui il criterio di scelta per la procedura di gara sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa avviene con Decreto del Direttore scaduti i termini per la presentazione delle offerte, ed è composta da un numero dispari di componenti interni, ove possibile.

Nei casi in cui il criterio di scelta per la procedura di gara sia quello del prezzo più basso la commissione, incaricata di attestare la regolarità delle operazioni di gara, denominata seggio di gara è composta dal RUP affiancato da uno o due testimoni dell'area competente in materia.

Art. 32 – VERIFICA DEI REQUISITI

Per importi superiori a 75.000,00 per servizi e forniture e € 150.000,00 per lavori l'ESU procede all'aggiudicazione sulla base:

- di un'apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- di apposita autocertificazione resa dall'operatore economico, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere speciale, se previsti;
- della consultazione del casellario ANAC;
- della verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
- della verifica dei requisiti speciali (ove previsti);
- della verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni
 - o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

Art. 33 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'ESU di Verona chiede per la sottoscrizione del contratto la costituzione di una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale con le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 34 – SOGLIA DI ANOMALIA

L'ESU di Verona si avvale dell'esclusione automatica come di seguito:

OFFERTE AMMESSE	CALCOLO ANOMALIA	SOGLIA	ESCLUSIONE AUTOMATICA	RIFERIMENTO NORMATIVO
1-4	NO		NO	Art. 97 comma 3 bis
5-9	SI		SI	Art. 97 comma 2bis e 3 bis
10-14	SI		SI	Art. 97 comma 2bis
Oltre i 15	SI		SI	Art. 97 comma 2

Art. 35 – TERMINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA NEGOZIATA

DESCRIZIONE	GIORNI
Presentazione domanda di partecipazione	5
Presentazione offerte	10
Termine per il rilascio di chiarimenti	2

Art. 36 – DECRETO DI AGGIUCAZIONE

L'ESU procede ad approvare i verbali della commissione/seggio di gara con apposito Decreto del Direttore.

Art. 37 – FORMA DEL CONTRATTO

I contratti per importi superiore € 75.000,00 per servizi e forniture e € 150.000,00 per lavori sono stipulati mediante scrittura privata anche in modalità telematica al termine della verifica del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti. La registrazione avviene in caso d'uso.

Art. 38 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Il Direttore dell'Esecuzione o il Direttore Lavori verifica la corrispondenza della fornitura, lavori o servizi all'ordine sia in relazione alla qualità che alla quantità e ai prezzi applicati.

Dopo l'accertamento della regolarità della fornitura, servizio o lavoro, il DEC emette certificato di regolare esecuzione.

Il DEC inoltra copia del certificato di regolare esecuzione all'aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria procede ad emettere la fattura elettronica e a caricarla sul sistema alla quale seguirà la liquidazione sul conto dedicato dichiarato dalla ditta.

Art. 39 - PAGAMENTI

I pagamenti a fronte di ordini di acquisizione di forniture, servizi e lavori dovranno essere disposti nei termini di legge, dopo la verifica e l'attestazione di regolare effettuazione della fornitura o prestazione.

Nel conteggio dei termini per disporre il pagamento di cui al precedente comma non sono compresi ritardi o errori attribuibili ai comportamenti del fornitore.

Art. 40 - SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o parte della fornitura di beni, servizi e lavori senza l'autorizzazione scritta dell'ESU e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa. In difetto il contratto si risolve di diritto.

Art. 41 - CODICE GARA CIG/SIMOG

Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni, di servizi e lavori, l'ESU di Verona è tenuta a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Art. 42 - TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

L'ESU di Verona è tenuta a rispettare e a far rispettare al fornitore affidatario della fornitura di beni, di servizi e lavori quanto previsto dalla legge n. 136/2010 ss.mm.ii. e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica, pertanto nell'ordine, ovvero nella lettera d'invito dovrà essere riportato, tra l'altro, apposito richiamo al fornitore a che provveda a riportare in fattura il CIG di gara e le coordinate bancarie dedicate sulle quali effettuare i pagamenti.

Art. 43 - CONTRIBUTO ANAC

L'ESU di Verona e le ditte partecipanti sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266). Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi di gara e con le decorrenze fissati nel tempo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art.44 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Vengono estesi gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento aziendale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Art.45 - APPLICAZIONE DELLE CLAUSOLE SOCIALI

Nelle procedure sotto soglia trovano applicazione le clausole sociali di cui all'art. 50 del Codice dei contratti.

Le clausole sociali trovano applicazione per gli affidamenti dei contratti di servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto. Le clausole sociali non trovano applicazione per i contratti di fornitura.

Art. 46 – IMPOSTA DI BOLLO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto il cui pagamento rimane pertanto a carico dell'aggiudicatario.

Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (attualmente € 16,00 per ogni 4 facciate/100 righe) che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario.

L'importo esatto verrà calcolato e comunicato alla ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere al versamento.

La corresponsione dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- b) in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia dell'entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale.

La Ditta Aggiudicataria deve trasmettere all'ESU copia del versamento effettuato, prima della stipula del contratto.

Art. 47 – AVVISO POST AGGIUDICAZIONE

Per le procedure di importo inferiore a € 75.000,00 per servizi e forniture e € 150.000,00 per lavori non vi è l'obbligo di procedere alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento.

Per le procedure di importo superiore € 75.000,00 per servizi e forniture e € 150.000,00 per lavori l'Amministrazione procede alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura sul proprio sito internet.

L'avviso di post aggiudicazione contiene i seguenti dati: -Codice CIG - Tipologia e genere dell'affidamento; - Operatori economici invitati; - Numero delle offerte pervenute; - Nominativo dell'operatore economico aggiudicatario; - Importo dell'aggiudicazione; - Estremi del provvedimento di aggiudicazione; - Date di inizio e ultimazione della prestazione; - Motivazione dell'affidamento.

Art.48 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Esu di Verona adotta il protocollo di legalità della Regione Veneto aggiornato al 17.09.2019.

Art. 49 – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

ESU procede alla pubblicazione dei seguenti atti in conformità alle indicazioni del D.L.gs. n. 33/2013:

- programmazione di lavori opere servizi e forniture,
- procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi forniture, lavori e opere di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni,
- alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti,
- al provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni nella procedura di affidamento,
- ai resoconti e alla gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione,
- avviso ai candidati ai concorrenti ammessi e relativa indicazione dell'ufficio o delle modalità telematiche per l'accesso riservato e finalizzato alla visione degli atti all'uopo previsti.

ELENCO OPERATORI ECONOMICI

Categorie merceologiche

Categorie di servizi

servizi bancari e finanziari
trasporti
spedizionieri
servizi informatici e telematici
agenzie di viaggio
vigilanza immobili e portierato
servizi mensa e buoni pasto,
gestione bar
gestione immobili
composizioni grafiche
stampa autoadesivi
stampa manifesti – cataloghi e locandine e agende
elettrodomestici – riparazioni
grandi impianti lavanderie cucine – manutenzione
copie eliografiche: riduzioni – ingrandimenti
fotoriproduttori – manutenzione, riparazione

recupero consumabili di stampa
attrezzature sportive manutenzione
servizi di pulizia
lavanderie a secco e ad acqua
riparazione carrozzeria
riparazioni meccaniche
riparazione elettrauto
revisioni e collaudi
lavaggio mezzi
assicurazioni
Formazione (per organizzazione corsi)
Servizio di medicina del lavoro (medico competente)
Servizio di consulenza psicologica
Servizio di fisioterapia
Servizi di orientamento (placement)
Servizio manutenzione estintori e impianti idrici antincendio;
servizio derattizzazione
Servizio verifiche biennali ascensori e massa a terra
Servizi Legali

Categorie di beni

dispositivi protezione individuale D.Lgs. 81/2008
hardware
beni informatici e telematici
software
estintori e impianti idrici antincendio
alimentari in genere
fornitura pasti fresco-caldo
arredamento per cucine e mense
arredamento/attrezzature per palestre
arredamento per uffici
materiale elettrico
impianti di illuminazione
utensileria da cucina
colori e vernici
ferramenta
carta igienica
prodotti in carta
carta e cartone
inchiostri
materiale di cancelleria, archiviazione e classificazione

timbri, targhe
prodotti/disinfettanti per pulizie
sacchi per rifiuti
autovetture
biciclette
ponteggi – transenne – palchi – carpenteria metallica

Categorie di Lavori

Categorie opere generali

OG 1 Edifici civili e industriali
OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG 3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
OG 4 Opere d'arte nel sottosuolo
OG 6 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
OG 7 Opere marittime e lavori di dragaggio
OG 8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
OG 9 Impianti per la produzione di energia elettrica
OG 10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione
OG 11 Impianti tecnologici
OG 12 Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
OG 13 Opere di ingegneria naturalistica

Categorie opere specializzate

OS 1 Lavori in terra
OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico,

artistico, archeologico ed etnoantropologico
OS 2-B Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario
OS 3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
OS 4 Impianti elettromeccanici trasportatori
OS 5 Impianti pneumatici e antintrusione
OS 6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS 7 Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS 8 Opere di impermeabilizzazione
OS 9 Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
OS 10 Segnaletica stradale non luminosa
OS 11 Apparecchiature strutturali speciali
OS 12-A Barriere stradali di sicurezza
OS 12-B Barriere paramassi, fermaneve e simili
OS 13 Strutture prefabbricate in cemento armato
OS 14 Impianti di smaltimento e recupero rifiuti
OS 16 Impianti per centrali produzione energia elettrica
OS 17 Linee telefoniche ed impianti di telefonia
OS 18-A Componenti strutturali in acciaio
OS 18-B Componenti per facciate continue
OS 19 Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento
OS 20-A Rilevamenti topografici
OS 20-B Indagini geognostiche
OS 21 Opere strutturali speciali
OS 22 Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS 23 Demolizione di opere
OS 24 Verde e arredo urbano
OS 25 Scavi archeologici
OS 26 Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
OS 27 Impianti per la trazione elettrica
OS 28 Impianti termici e di condizionamento
OS 30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
OS 31 Impianti per la mobilità sospesa
OS 32 Strutture in legno
OS 33 Coperture speciali
OS 34 Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
OS 35 Interventi a basso impatto ambientale